

nato della Famiglia Sulpizia , che ricono-
 sceva il suo principio da Camerino. Di que-
 sta Famiglia , di cui per l'addietro usciti
 erano altri Consoli , fu Servio Sulpizio Ca-
 69 merino , il quale dalla Romana Repubblica
 fu nel 300. di sua fondazione mandato per
 le Leggi di Solone in Atene con A. Man-
 lio , e Sp. Postumio , e poscia tornato , fu
 creato per uno de' Decemviri. Ed un altro
 Imperatore eziandio , cioè Elio Pertinace ,
 195 dicefi che traesse , come si è detto di so-
 pra , la sua origine dalla Villa di Marte ,
 che fu già del territorio di Camerino , e
 ch' ebbe per moglie Flavia della suddetta
 Famiglia Sulpiziana. In somma godette sem-
 pre Camerino il favore più speciale degl'
 Imperatori e della Repubblica di Roma ,
 per lo che fu fatto , e continuò ad essere
 per lungo tempo Capo di Prefettura e resi-
 denza di Prefidi , che mandavansi al gover-
 no delle Provincie.

Intorno alla metà del terzo Secolo della
 Salute si stabilì la S. Fede nella Città per
 253 la predicazione e martirio del suo princi-
 pal Protettore e Cittadino S. *Venanzio* di-
 scipolo di Porfirio , e figlio di Soprino che
 fu Senatore di Roma , accaduto a' 18. di
 Maggio nel 253. insieme con quello di 1560.
 altri Cristiani sotto Antioco Prefetto della
 Città. E ben mostrò la protezione verso il
 suo Popolo il S. Tutelare , difendendo visi-
 bilmente Camerino dalla distruzione appor-
 ta-